

ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Anno 1897. L. 20
Semestre L. 10
Trimestre L. 5
Quadrimestre L. 4

IL TRIULI

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del giornale
Domestiche, Meteo, Dittatori, e
Borghesi. Cost. 25
per linea.

LA LETTERA-PROGRAMMA

I giornali di questa mattina pubblicano
la lettera-programma dell'on. Di Rudinì,
che occupa sei fitte colonne in carattere
minimo della Gazzetta di Venezia.

Chiusura della Camera

La Camera si è chiusa alle 11 ore e 15
minuti. L'ordine del giorno è stato
letto e approvato.

Regno di Carlo Alberto

Legislatura 17 aprile 1848. Ministero
Balbo. Durata 8 maggio 1848.
Seduzione unica 30 dicembre 1848.

Regno di Vittorio Emanuele II

Legislatura 17 aprile 1848. Ministero
Balbo. Durata 8 maggio 1848.
Seduzione unica 30 dicembre 1848.

XVII 23 novembre 1890 Crispi

Il mese di novembre è quello che
segna a suo avere il maggior numero
di elezioni generali, nessuna ha degnato
i mesi di febbraio, di giugno, di agosto
e di settembre.

La più breve legislatura

Da questo specchio si rileva che nessuna
Legislatura del Parlamento italiano,
dalla costituzione del Regno in poi, fu
più breve della XIX che ora si chiude.

I Presidenti del Consiglio

Il periodo del dibattito di scioglimento
della legislatura al giorno di convocazione
dei comizi elettorali ha variato tra un
massimo di giorni 45 (IX legislatura)

I socialisti alle urne

Forse degli errori altrui, dell'esagerata
importanza che a lui danno i giornali,
che gli danno anziché dandoci della
vita e della ignavia degli uni, della
ingenuità e della durezza degli altri, il partito
socialista si prepara alle prossime elezioni
politiche.

Il partito socialista

Il partito socialista si prepara alle prossime
elezioni politiche. Forse degli errori altrui,
dell'esagerata importanza che a lui danno
i giornali...

Il partito socialista

Il partito socialista si prepara alle prossime
elezioni politiche. Forse degli errori altrui,
dell'esagerata importanza che a lui danno
i giornali...

formata di poche persone, intorno alle
quattro mura, e via via si addensano,
la massa popolare, sempre agitata, da
mobili passioni, e sopra la corsa di nuovi
ideali.

Il partito giovane, che si rinnova
nella critica, che delirava gli abbienti
ed adula chi soffre, trova sempre
segugi non sarebbe bastato un ministero
avverso.

Il partito giovane, che si rinnova
nella critica, che delirava gli abbienti
ed adula chi soffre, trova sempre
segugi non sarebbe bastato un ministero
avverso.

Situazione sempre grave in Oriente

LA RISPOSTA DELLA GRECIA.

CANDIA. Interviste con re Giorgio e Delyannis.
Da un numero unico 'Pro Candia',
pubblicatosi in questi giorni a Firenze,
riproduciamo questa nobilissima protesta,
che Giovanni Marinelli ha scritto, col
cuore...

La risposta della Grecia

La risposta della Grecia. Interviste con re
Giorgio e Delyannis. Da un numero unico
'Pro Candia', pubblicatosi in questi giorni
a Firenze...

La risposta della Grecia

La risposta della Grecia. Interviste con re
Giorgio e Delyannis. Da un numero unico
'Pro Candia', pubblicatosi in questi giorni
a Firenze...

capitani del gran moto, fra i quali sono
principi, proprietari di cartelle e di
latifondi, avvocati di grido, ingegneri ed
industriai molto ricchi, socializzarono
il loro capitale, si fundero coi poveri,
e là, fra i loro campi, le miniere e le
officine, nella fronte macida di benedetto
audace, chinassero la turba alla riscossa,
gridassero ai borghesi: fate come noi!

Allora il socialismo avrebbe dei capi
temibili; ma sino a che lo predica il
Caffè avvocato che alla mattina di
tendone in Tribunale la proprietà ed alla
sera se la bevono all'osteria, come possono
i miserelli aver fede nel loro dire,
credere convinti delle loro grandi dottrine
predicate dall'alto, con un gergo
maestoso e largo come di chi grida il
seno alla terra avida di fruttificazione?

Quanto poi accettazione di così
semplice, vero, e sentito nelle ategge medee
che dovrebbero essere la base del nuovo
assetto politico, noi già scorgiamo in
esse un nuovo movimento dal basso
in alto, una tendenza che mira ad
abbandonare i capi attuali per cercarne
altri nel loro seno medesimo, per porre
insieme alla loro testa degli operai
genuini, e non degli operai del di là
forza. In esse già penetra il concepimento
che il fare da capo socialista sia
oggi una professione come un'altra, anzi
più comoda di tutte le altre. Qui tenne
dietro alla storia degli ultimi grandi
scioperi in Europa, dei moti di Amburgo,
delle patrie francesi e della nostra
Sicilia (ove il socialismo declina), vede
ben chiari i sintomi di questa nuova
evoluzione.

Se ciò è, altro che consenso! Potrebbe
darci che i oppositori dell'estrema
montagna socialista scissero dalla
impetuosa lotta elettorale malconca e delusi,

La risposta della Grecia

La risposta della Grecia. Interviste con re
Giorgio e Delyannis. Da un numero unico
'Pro Candia', pubblicatosi in questi giorni
a Firenze...

La risposta della Grecia

La risposta della Grecia. Interviste con re
Giorgio e Delyannis. Da un numero unico
'Pro Candia', pubblicatosi in questi giorni
a Firenze...

La risposta della Grecia

La risposta della Grecia. Interviste con re
Giorgio e Delyannis. Da un numero unico
'Pro Candia', pubblicatosi in questi giorni
a Firenze...

A questa domanda non ho il diritto di
rispondere. Le dirò soltanto che, anche
se il Governo fosse contrario alla guerra
e lo ostacolasse, invece il popolo.
Ma allora non scoppierà solo una guerra
fra la Grecia e la Turchia, si avrà una
conflagrazione generale in cui la
Bulgaria, la Serbia ed altri Stati
preponderanti, si uniscono alla Grecia,
essi riguardano come di loro aspettanza.
Noi non possiamo appattare l'autonomia
ideata dall'Europa per l'isola di Creta
alla quale si vorrebbe dare un governatore
turco. La Potenza dovranno soddisfare
le aspirazioni della popolazione
cretese, altrimenti esse dovranno
combattere, né la guerra scoppierà
quando la Grecia fosse scomparsa dalla
carta geografica dell'Europa. Questa è
la volontà della nazione.

L'azione della Grecia

Atene 5. - Le classi di riserva 1891,
1890, 1889, 1888, furono chiamate sotto
le armi entro tre giorni. L'esercito greco
conta centomila uomini. Questa notte
il Consiglio di ministri, si dice che
sono state prese gravi risoluzioni, fra
le quali si mise per la vendita delle
azioni della flotta greca sulle coste della
Macedonia.

La Forta ha accettato

Costantinopoli 5. - La Forta ha
accettato la proposta della Potenza di
cedere all'isola di Creta un'autonomia
eguale a quella concessa all'isola di
Samos.

In favore della Grecia

Parigi 5. - In caso di rifiuto della
Grecia, la Francia e l'Italia potrebbero
decidere di attendere le iniziative
inglesi, influenzando presso le altre Potenze
il favore della Grecia.

La Grecia lascerà addio

Roma 5. - Dopo un'annunzio che
la risposta della Grecia alla Nota delle
Potenze sarà negativa, ma la risposta,
il cui termine scadrà, domenica, lascerà
addio a nuove negoziazioni.

Gli armamenti della Turchia

Ragusa 5. - Dall'Albania settentrionale;
da Monastir e da Ohrida, sono
partiti da ciascuna parte un reggimento
di cavalleria per il fronte della Tessaglia.

L'Inghilterra uscirà dal concerto europeo

Berlino 5. - Un dispaccio da Londra
alla 'Kossische Zeitung' annuncia che
l'Inghilterra è stata improvvisamente
convocata al Consiglio dei ministri, e che
si è sparsa la voce che il governo inglese
ha deliberato di rifiutare la sua
partecipazione alle misure coercitive
che le altre Potenze intendano di adottare
contro la Grecia.

Il senatore Odescalchi

Atene 5. - Il senatore italiano Odescalchi
ha scritto una lettera al re di Grecia,
in cui gli esprime il suo dolore per
la situazione attuale della Grecia, e
gli offre il suo appoggio morale.

descalchi, dietro invito dei delegati oratori di Atene, pronunziò un discorso nella sala Parana di fianco ad un numero auditorio, sulla questione di Crota, dicendo che in Italia la causa ellenica incontra vive simpatie. Dopo il discorso Orsacchi fu accompagnato all'albergo da una grande folla, acclamante con l'italiano.

AFRICA

Un assassinio smentito. Roma 5. L'opinione afferma che nessuna notizia è pervenuta al Governo circa l'assassinio di Trevas, a Marò nel Bessidri; quindi sono infondate le congetture che si dicevano.

LA SOCIETA' DANTE ALIGHIERI

Scrivono da Roma: «Ha fatto il giro dei giornali la nobilissima lettera circolare, che Pasquale Villari, nell'assumere la presidenza della Dante Alighieri ha diretto ai Comitati locali dell'Associazione.

Costi è stata una buona occasione per cui il pubblico volgesse gli occhi a queste ormai importanti Società, della quale il maggior numero degli Italiani ha una concezione piuttosto oscura — quando pure ne sappia il nome. — Per lo meno, c'è molta gente che non ha peranco compresi interamente i fini della Dante Alighieri. Nel suo titolo essa reca: Società per la diffusione della lingua e della cultura italiana fuori del Regno; e ciò è quanto basta perché tutte le menti attente e tutti i cuori veramente italiani sentano il luminoso ideale a cui il sodalizio s'ispira.

Il Villari, nella sua recentissima lettera, passava con caldo linguaggio il titolo della Società.

«Ognuno, ed in parte la lingua d'Italia — egli scrive — noi riconosciamo, dei fratelli, e vogliamo stringere sempre più forti quei vincoli che la natura ha creati e l'uomo non può spezzare.

«Insomma non la lingua vogliamo che penetri tra di noi la letteratura, la cultura, la tradizione, l'animo, l'affetto dell'Italia e degli Italiani.

«Tutte le lingue idi-fare: anche noi quel che le altre Nazioni fanno; aiutare la potenza espansiva della nostra razza mantenersi viva la lingua, le tradizioni, le immagini-santa della patria, oltre i confini di essa. E ciò senza distinzioni di partiti, senza preferenze e senza secondi fini.

«Così, l'atto «civile» ha dato nel 1889 la Società Dante Alighieri per iniziativa di un Comitato, nel quale erano: personalità del Senato, della Camera; della scienza; dell'arte. E Roggero Bonghi ne fu il presidente, e presideva rumoso fino al giorno della sua dolorosa separazione.

«Questa della Dante Alighieri era poi Bonghi una delle occupazioni più care, più costanti, più geniali. Alla Società egli si consacrava anima e corpo, perché — come disse in uno dei suoi discorsi più belli — non vedeva in essa soltanto l'affermazione del diritto nazionale; ma vi vedeva altresì il mezzo di procurare agli Italiani un'ideale simpatico, a cui tutti potessero mirare, quasi a rifarsi dalle molestie della politica partigiana e spesso così meschina.

«A Bonghi è ora succeduto il Villari, ed ha trovato, dopo sette anni, il Sodalizio stabilmente formato ed ordinato. Ma quanto è ancora lungo il cammino da percorrere! Basta pensare a un istante a quel che hanno fatto e fanno le altre Nazioni d'Europa per conservare e propagare la lingua nazionale non solo nelle colonie o nei paesi ove la loro lingua si parla e viene pure appreso, ma ad altri Stati, ma finché in quelle regioni, quelle, esse abbiano soltanto attenzione e relazioni politiche e commerciali.

Basta citare l'Allgemeine Deutsche Schulverein, l'Alliance Française, potentissime, basta ricordare le numerose e floride Società slave, per dedurre quanto sia ingente il lavoro da compiersi ancora in Italia. Perciò, se v'ha paese che abbia il diritto ed il dovere di «strappare» e «propagare» fuori dai propri confini gli elementi della propria nazionalità, questo parmi il nostro: il nostro, che vede la sua lingua minacciata in terre italiane, che ha colonie in tutto il mondo, e che, non potendo impedire l'emigrazione, deve almeno sperare di «volgere» questo male in un bene, fonte di prosperità e di ricchezza.

Ma a questi fini illustri non si provvede senza mezzi potenti. E i mezzi sono, nel campo pratico, costituiti dai capitali che la Società ricerca e riunisce per la cooperazione di tutti gli Italiani. Basterebbe che l'istituzione si popolarizzasse, che si accendesse, che si offertes di centinaia, e si ridunassero capitali vistosissimi.

Presentemente, è a Roma il Comitato centrale, presieduto dal Villari, che riunisce tutte le somme che gli sono rimaste dai Comitati locali, e ne dispone e le eroga nell'aiutare i nostri connazionali all'estero, nel sostenere le loro scuole e in tutte quelle altre maniere, che poi non tutti note nei pubblici rendiconti e nei Congressi annuali che ha la Società raduna.

«Abbiamo voluto assumere informazioni precise sui Comitati locali, e abbiamo appreso che questi ora ammontano al numero di 46 nel Regno e di 18 all'estero. Ma diverse altre se ne stanno costituendo.

«Il Comitato di Buenos Ayres conta già 1500 soci, benché fondato, da soli 5 mesi. Il numero dei soci in Italia è ora di circa 6000, che contribuiscono con una tassa di sei lire all'anno.

«Ma ogni Comitato locale raduna capitali in molti altri modi (feste pubbliche, recite, conferenze, ecc., ecc.).

«Le principali città nostre hanno tutto un Comitato locale; ciò nonostante, in causa appunto della non ancora avvenuta popolarizzazione della Società, i mezzi sono per troppo inadeguati agli intenti. E per ciò taluno volle persino dubitare dell'utilità della Società.

«Ricordo a questo proposito la polemica, mirabile per l'alto ingegno e l'efficacia ragionatrice di entrambi i contendenti, agitata nella Nuova Antologia fra il senatore Ascoli e il Bonghi. Ma il Bonghi stesso disse nel suo discorso inaugurale dell'ultimo suo Congresso a Roma, nel XXV° anniversario della Breccia:

«Stia bene; a coloro che si rimproverano di essere poveri, io rispondo lo siamo meno di lei. In questo Società c'è quanto dà sicurezza che la Società possa durare, gloriosamente durare.

«E questo è il progredire della sua esistenza materiale e morale. Abbiamo più danaro ogni anno, estendiamo ogni anno più il nostro lavoro.

«Il progredire ha continuato lentamente, ma senza interruzione. Me lo attestano persone che alla Dante Alighieri si dedica con intatto d'amore.

«E la stessa persona accennava altrove a vari fatti, per i quali sempre più mostrasi necessario che, ben lontana dai mischisisti della politica, la Dante Alighieri diventi un vero organo di difesa nazionale difronte all'opera delle affollate associazioni forestiere.

«Per esempio: la Schulerverein tedesca ha indotto il sindaco del comune di Sappada (provincia di Belluno) a chiedere l'istituzione di una scuola elementare tedesca con maestro sussidiato dalla Schulerverein medesima.

«Costi sul confine orientale, la Società slovena, che qui vi ha grande influenza, ha, in aiuto di fare lo stesso tra gli sloveni del Friuli, (\*)

«Ed anche nel Levante l'Alliance Française fa il possibile, e si capisce, per estendere l'idioma francese a danno dell'italiano già predominante in quelle regioni.

«Queste varie propagande — legittime dal punto di vista di chi le prepara e le aiuta — debbono trovare una difesa nella patria di Dante. Alla Società che porta il nome del gran padre Alighieri, il cammino è tracciato. A percorrerlo con successo le occorre il concorso non di migliaia, ma di diecimila di migliaia d'italiani.

(\*) Non si consta che questa circostanza sia vera; e ad ogni modo crediamo che sarebbe tempo perso da parte dei propagandisti sloveni.

(N. d. R.)

Il commercio e la situazione agli Stati Uniti

Le grandi nostre industrie, quelle della seta, e del cotone in specie, guardano continuamente lo svolgersi degli avvenimenti economici e politici agli Stati Uniti per trarne indicazioni per l'avvenire.

Ecco perché crediamo opportuno rilevare le cifre del commercio internazionale agli Stati Uniti nello scorso anno. Le esportazioni raggiunsero la somma di dollari 1,005,878,417 con un aumento di dollari 181,000,000 in confronto al 1895.

Le importazioni, invece, non furono che di dollari 880,558,233 con una diminuzione di dollari 121,000,000 in confronto all'anno precedente.

L'eccedente delle esportazioni sulle importazioni non è inferiore a dollari 325,322,184. Queste cifre marcano un aumento, poichè rappresentano il movimento commerciale di un anno durante il quale la tariffa Wilson fu in vigore.

Ma Kipling non vorrà perdere di vista l'eccezionale effetto che l'applicazione di una tariffa moderata ebbe sulle esportazioni.

«Ma il dubbio che ciò sia anche per la triste situazione monetaria.

CALEIDOSCOPIO

I vari. Biosa stiepe dell'uomo! Non lo, con raro vanto di sogni e di più troci istrutti, ledi a te spargerti con lo d'amaro e letal come invadibili froto

prometterò. Stupidità e rea del pare e vil tu sei; degna del fango in tutto onde navicelli, e senza alcun riparo soggiogata all'error, dannata al letto.

Ma pur, mentre un desola aliso ti guida, se tu mazzo all'ombra onde il tuo oiel s'annora alcuna loco inespugnata arida;

io, copriamolo a quest'ampia bufera d'inglorie atroci e d'agonizate etide, l'eccezione; lava le frole, o spera!

Grinabe friulano. Marco (1872). Passa per Udine Alfonso Duce di Ferras proveniente da Vienna.

Un pensiero al giorno. Non al parca una battaglia se non nel momento in cui la si vede perduta.

Cognizioni utili. Rispondi ad un questionario: Chi dice sobrietà, dice longevità, salute, agilità di corpo e di spirito. L'abuso del piacere della gola lo si sconta presto o tardi a caro prezzo.

La sanga. Monovoto triplo. C'NTO. Spiegazione dello scambio precedente. CAROTA - CAROTA.

Per finire. A una coiride. La padrona di casa ordina al servitore di portare la giro del profetesi. Questi s'avvanza con un vascello che contiene sei bicchieri pieni e quattro vuoti.

A che servono i bicchieri vuoti? — chiede la padrona. — E inutile che il portate in giro... E il domestico: — Ma, signora, il be' meati qui per comodo di quegli invitati che non vogliono prender nulla... Pevna e Forbici.

Camaleonte politico. Scrivono da Gradisca: «Nel Friuli il famoso camaleonte politico Don Faidutti continua a far muovere i suoi tirapiedi elettorali per carpire voti agli elettori eletti e farli tradire Don Zanetti; per il quale sono stati della fiducia degli elettori primi incaricati di votare. Se votassero per Don Faidutti, sarebbero dei fedifraghi, ma neanche chi li spinge, o vorrebbe spingerli a ciò, potrebbe dire di agire da vero scardoto.

Se si pensa poi che il suo avversario è come lui un sacerdote ed un eccellente cattolico, sarà un poco difficile a Don Faidutti di corrompere la coscienza onesta degli elettori.

L'infanzia abbandonata. Leonaruzzi Lodovico d'anni 2 da San Giorgio della Richinvelda, cadde in un fosso pieno d'acqua, attiguo alla casa d'abitazione, rimanendovi annegato.

Arresti. A Sacile fu arrestato Marchio Antonio per lesioni personali in persona di Zanenaro Gio. Batt. e ad Aviano il contadino Cadelli Francesco, condannato a giorni 10 d'arresto per ubbidienza.

Per lesa Maestà. Scrivono da Cormons: «L'operaio Giuseppe Sinico, cittadino italiano, distributore clandestino di proclami socialisti, venne da queste carceri, dopo una detenzione di un mese e mezzo, tradotto a quelle di Gorizia, ove al di lui confronto s'istruiva processo per lesa Maestà.

Malattie "fin de siècle". Chell personal — sentimental. Che spesse s'incontra — apatia in città. Con orate oris — di omittirle. Si capies subit — ce mal ch' al ha. Al un bussul — d'Amare glorie. Maline e sere: — no parz vere. Ma in quinde die — se noi narle. Disi banzar — al spezar!

(\*) Del farmacista L. Sandri di Fagnana.

LE ELEZIONI IN FRIULI

COLLEGIO DI CIVIDALE. Cividale, 6. ore 11.15. Nell'ultima adunanza degli elettori venne proclamata la candidatura del com. Ello Morpurgo, che sarà invitato a tenere un discorso in questo capoluogo del Collegio.

COLLEGIO DI S. DANIELE. Il Comitato democratico permanente di vigilanza politica ha indirizzato all'ing. Rigoardo Luzzatto la seguente lettera:

Sandanello, 2 marzo 1897. «Onorevole Deputato!

Nella imminenza della convocazione del Comitato generale, da cui dovrebbe uscire una Camera veramente nuova per onestà, per serietà e vigoria di propositi, il Comitato democratico permanente di vigilanza politica compie un dovere invitando a Voi, che questa qualità possedete in grado sì eminente, un rinvigorismento e un voto di plauso per la passata opera Vostra quale rappresentante di questo Collegio. Nel periodo di due legislature, in cui si è svolta la Vostra attività parlamentare, mai avete deviato dalla linea prefissa sin dal giorno in cui prima accettaste la candidatura al Parlamento. Gli avvenimenti seguiti di poi e la situazione presente anche troppo eloquentemente dimostrano come la via da Voi e dal partito nostro ad intraprendere, sia la sola consona al bene della Nazione.

E a noi piace oggi ricordare come sin dall'ora, con sicuro intuito, con la percezione chiara ed esatta della condizione del paese e dei suoi bisogni, Voi invocaste anzitutto la riforma del Parlamento, invocaste l'azione popolare del referendum, a correggere gli abusi inevitabili; per la natura stessa dell'ufficio, del potere esecutivo; come proclamaste alto che bisognava imprimere al Governo della nostra pubblica un indirizzo che permettesse di proporzionare il bilancio finanziario a quello economico della Nazione, vale a dire le spese ai redditi. Noi ci compiacciamo di poter ricordarvi, come sin dall'ora Voi avete posto per base del riordinamento economico della nostra Patria lo sviluppo dell'agricoltura, esortando il Governo a dedicarvi tutte le cure e ogni sorta di provvedimenti legislativi atti a rielavorarla e farne, come dovrebbe essere, la vera fonte della ricchezza del paese.

A questi capitali del vostro programma, che è anche il nostro, Voi sempre teneste fede inconnosa. E nella espiazione di questi principi, dentro e fuori del Parlamento, Voi avete dato prova di un animo sincero, schietto, immune da qualsiasi preoccupazione di interesse personale, spoglio da ogni vanità o ambizione, e perciò alieno da dimostrazioni vane, da forme vuote, dalla retorica parolosa. Una sola ambizione vi ispirava e muoveva: quella di essere alla Camera l'eco fedele della volontà degli elettori finché essa rimane in armonia colla Vostra coscienza. Il Vostrò nome significa sodezza di convinzioni, caratterizzato sempre alla lotta, sбра che non piega a concessioni per amore di successi momentanei, eziandì a quel patriottismo ideale che forma la forza del nostro partito.

Questo nome onorato noi intendiamo rappresentare agli elettori, e ve ce chiediamo fiduciosi l'autorizzazione. Il Collegio intero, che si rammenta a Voi legato, oltre che dalla comunanza di idee e di principi, da vincoli di riconoscenza per l'azione Vostra così solerte a legittima tutela dei suoi interessi locali, plaude, ed elogia certi, alla nostra iniziativa.

Accogliete, onorevole Deputato l'attenzione della nostra profonda stima e del nostro sincero affetto.

(Seguono le firme dei signori componenti il Comitato, che sono quelle che abbiamo pubblicato ieri).

Per impianti e seminagioni ora che la stagione è favorevole, rivolgetevi allo Stabilimento agro-orticolo S. Bori e C.

Udine - Via Pracchiuso con Alile in Strassoldo (Illirico) dove troverete ogni sorta di piante per parchi, giardini, viali, ecc. ecc.

GELSI GIAZZOLA D'INNESTO. Fruttiferi in distinte varietà. Pianta da fiore e palmizi. Completo assortimento di semi da ortaggio, semi da fiore e sementi per grande coltura.

UDINE (La Città e il Comune)

A Vat domani si ripeterà il festo pellegrinaggio dei cittadini, che nel primo giorno di Quarésima fu disturbato ed interrotto dalla pioggia. Ma anche per domani, il tempo promette poce di buono.

Tiro a segno. Domani esercitazioni della S. e mezza alle 3 pom. Il tentato suicidio di ieri alla «Croce di Malta».

Cul tirano delle ore 1 e mezza int. di ieri un giovanotto elegantemente vestito giungeva alla nostra Stazione, proveniente da Trieste, e presso l'ombrello della «Croce di Malta» scendeva a quell'albergo, e, chiesta una camera per passarvi la notte, venivagli assegnata quella al n. 24.

Erano le 11 e mezza di ieri, quando da quella stanza rintroraron tre colpi d'arma da fuoco, che furono sentiti dal violante, non però dal personale dell'albergo.

Uno dei camerieri, Valentino Giant, avendo il campanello elettrico suonato e segnato il n. 24, saltò suole per vedere di che abboggesse il giovane che vi era alloggiato. Giunto nell'alcova fece per aprirlo, e non riuscendovi, e sentendo partire dall'interno fucili ignesti, presagendo una disgrazia, forzò la porta ed entrò nella stanza.

Il giovane giaceva disteso sul letto, un filo di sangue gli usciva dalla bocca; e lamentosamente pronunciava qualche parola.

Non posso morire. Voglio morire! Il cameriere, spaventato, riduceva a prescrizione le parole, e narrato il accaduto al proprietario, venne subito mandato a chiamare un medico ed avvertito l'Ufficio di P. S.

Giunse subito il dott. Scalin che ebbe poco distante, e qualche momento appresso il delegato di P. S. sig. Umberto Ellero ed il maresciallo delle guardie di città Gorrieri Fiaminico.

Entrati tutti nella camera del candidato al sindaco, che giaceva sopra disteso sul letto non indossa la sola camicia; il medico lo visitò, e riscontrato che il caso era grave, ne ordinò il trasporto all'Ospedale.

Su uno dei istrari e fianco del letto si trovò un biglietto indirizzato all'albergo, col quale il suicida s'incaricava di impostare due lettere che teneva nel portafogli, e diceva che per informazioni sul suo conto si fossero rivolti al signor Rocco Marzullo di Trieste, avvocato e giurista posto dovè all'albergo. Accanto al biglietto trovavasi la rivoltella colla quale il giovane si era colpito tre colpi; due al ventre ed uno in braccio.

Nelle tasche del vestito il delegato rinvenne un portafogli di pelle nera, nel quale si trovavano due lettere chiuse, indirizzate l'una al signor Augusto Rocco redattore del giornale Il Piccolo di Trieste, e l'altra alla signora Maria vedova Fumic, via Piccolomini n. 2, terzo piano, Trieste; una lettera della U. V. I. sede di Torino, al nome di Fumic Raffaele fu Giuseppe da Trieste, con anito ritratto, in costume di giurista, ed era quello del giovane suicida.

Intanto era giunta la lettiga, e se quella il disgraziato fu trasportato all'Ospedale, ove i medici gli riscontrarono una frattura mandibolare superiore e due ferite alla regione pre-orticale.

Due vestiti del Fumic furono lasciati in custodia all'albergo, mentre il portafogli, il revolver, e un revolver di tre colpi, un bracciale di cuoio intagliato di fiorini austriaci in argento, un attore con diverse sigarette, un tabacchero ed un temperino, vennero sequestrati dal delegato e passati all'autorità giudiziaria per le pratiche di legge.

Il revolver, nuovo, è di piccola misura, calibro 8, nichelato, con custodia di cuoio naturale.

Non si conobbe il cause che spinsero il Fumic alla disperata risoluzione. Di cost che, essendo comensso di agitare, abbia avuto dei dispiaceri col suo principale.

Alle notizie date sopra, aggiungiamo le seguenti. Il Fumic è agente di commercio presso una ditta di Trieste; ha 29 anni; Sere fa — come disse al signor Marzullo — provò un fortissimo dispiacere a causa d'un rimpovero avuto dal suo principale, ritenuto da lui immeritato, per cui aveva deciso di por fine ai suoi giorni.

Passò la notte senza febbre, addorandosi forti dolci al ventre. Ha frequentati sforzi di vomito. Durante la notte fece un tentativo per gettare da una finestra, e si dovette sorvegliarlo.

residenti a Trieste, a cui aveva telegrafato il...

Il Famis era impiegato presso la ditta Francesco Mell di Trieste...

Una moglie, un marito, e... nattronanti. Ci mancava la...

Questo inaudibile diviso della donna venne: non si sa come, a conoscenza del primo amante di lei...

Punto da gelosia e da dispetto, non la volle né cotta né eruda, e corse dal marito...

Questo inaudibile diviso della donna venne: non si sa come, a conoscenza del primo amante di lei...

Il giorno della morte di Carlo Corbelli, avv. dott. Carlo Corbelli...

Il giorno della morte di Carlo Corbelli, avv. dott. Carlo Corbelli...

Il giorno della morte di Carlo Corbelli, avv. dott. Carlo Corbelli...

Il giorno della morte di Carlo Corbelli, avv. dott. Carlo Corbelli...

Il giorno della morte di Carlo Corbelli, avv. dott. Carlo Corbelli...

Il giorno della morte di Carlo Corbelli, avv. dott. Carlo Corbelli...

Il giorno della morte di Carlo Corbelli, avv. dott. Carlo Corbelli...

Il giorno della morte di Carlo Corbelli, avv. dott. Carlo Corbelli...

Il giorno della morte di Carlo Corbelli, avv. dott. Carlo Corbelli...

Il giorno della morte di Carlo Corbelli, avv. dott. Carlo Corbelli...

Il giorno della morte di Carlo Corbelli, avv. dott. Carlo Corbelli...

Il giorno della morte di Carlo Corbelli, avv. dott. Carlo Corbelli...

gento antico di squisite eleganze come destituito della...

Avviso d'asta. In seguito al bando 27 febbraio 1897 del Cancelliere della Pretura...

Paichi d'affittare. Presso il Cancelliere del teatro sono da affittarsi per tutta la stagione...

Buona usanza. Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di...

GRANDE NEGOZIO D'OTTICA. Il sottoscritto avverte il pubblico che ancora per pochi giorni...

Grande assortimento di Binocoli, Canonici, Telescopi, Assortimento di lenti...

Provini in sorta per vini, spiriti, birra, ecc. ecc.; Microscopi per selezioni...

Observazioni meteorologiche. Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

Temperatura massima 10.9, minima 1.0, media all'aperto - 0.8

Rivista sportiva settimanale. In Italia e fuori. Il concorso dei giochi a Venezia.

Soherma italiana. Un successo strepitoso ebbe a Berlino la soherma italiana...

Alberto Raffaelli. Chirurgo-Dentista. DELLE SCUOLE DI VIENNA. Assistente per molti anni del dott. prof. Strichbach...

tato quasi completamente la scuola italiana, e il maestro Teogo, che con la pesante scabbia dava un saggio della...

Il pubblico, nel quale si vedevano parecchi ufficiali e diplomatici, compresi i ministri del Portogallo e di Haiti...

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Pressioni sul Papa perchè vieti ai cattolici l'accesso alle urne. Roma 6 - Si sono fatte dimostranze e pressioni da parte di clericali intrasigenti...

Pare tuttavia che il Papa non creda necessario aderire alle rinnovate domande in forma diversa da quella sempre usata...

Corriere commerciale

Vuoi per le notizie d'Oriente, ove pare che la cosa s'imbrogliano maggiormente, ciò che produce oggi un aumento sensibile del cambio dell'oro...

Bollettino della Borsa. UDINE 6 marzo 1897. Rendita 5% contanti 93.95, 98. - Rendita 4% 108.85, 103. - Obbligazioni Anon. Escol. 5% 99. - 98. -

Table with columns for Rendita, Obbligazioni, and Cambio e valute. Includes data for various bonds and exchange rates.

Il cambio dei certificati di pagamento di dazii doganali è fissato per oggi a 106.25

La Banca di Udine emette oro e scudi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

Acqua naturale purgativa della sorgente di... LOSER JANOS

BUDAPEST (UNGHERIA). È un medicinale ormai conosciuto universalmente, e lo comprovano i molti pareri di celebrità mediche...

Una volta prescritta non vi si può più rinviare qualora occorre un purgante pronto, sicuro e sicuro da inconvenienti.

La raccomandazione di preferenza alle altre congeneri, perchè spiega azione sicura e rapida a dose piccola.

L'ORIGINALE acqua purgativa della mia sorgente porta il facsimile Copia di approvazioni mediche a richiesta gratuita.

Arturo Lunazzi-Udine. FIASCHETTERIE-BOTTIGLIERIE. Via Palladio N. 2 e Via della Posta N. 5

Elixir Flora Friulana. cordiale, potente, tonico, corroborante, digestivo. Specialità di propria fabbricazione

GAS ACETILENE SOCIETA' ITALIANA. CARBURO DI CALCIO, ACETILENE, ED ALTRI GAS ROMA. Apparecchi Automatici Brevettati per l'illuminazione pubblica, Stabilimenti Industriali, Ville ecc.

Sementi da prato. La sottoscritta avverte la sua numerosa clientela, che anche quest'anno tiene un grande deposito di seme come

Trifoglio violetto, Erba spagnola, Lolietta, Avena alta, ecc.

CON A CAPO. Il comm. Carlo Saglione, medico di S. M. il Re, ed i signori comm. Luigi Oberici, cavallier prof. Riccardo Teti, cavallier prof. P. V. Donati, avv. dott. Cacciapuoti, avv. prof. G. Magnani, avv. dott. G. Quirico, in congrega...

TIPO UNICO ED ASSOLUTO L'ACQUA DI PETANZ per la Gotta, Renella, Calcoli, Artrite spasmodica e deformante, reumatismi muscolari, dispesie, difficoltà digestionali e catarri di qualunque forma.

VERNICE. Senza bisogno d'opera e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio. - Vendesi presso l'Amministrazione del Friuli al prezzo di Cent. 80 la Bottiglia.

